

RASSEGNA STAMPA 2014



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

8 APRILE 2014

Speciale **Suzuki**

Partenza col botto

È scattato il Campionato Italiano Cross Country Rally e con lui il monarca riservato ai Grand Vitara. La prima gara della stagione ha regalato tanto spettacolo al pubblico e qualche spavento ai piloti. Come sempre

I primi appuntamenti del Campionato Italiano Cross Country Rally e del Suzuki Challenge sono andati in soffitta incoronando ancora una volta la coppia Codecà-Fedullo

nell'Italiano e quella composta da Spinetti e Giusti nel monarca. Un Italian Baja ricco di spettacolo, colpi di scena e tanta, tanta acqua che ha messo in difficoltà anche i più esperti.

Campionato Italiano Cross Country Rally

Dopo un 2013 ricco di soddisfazioni e successi, il giovane Andrea Dalmazzini ha fatto il suo esordio nella massima serie al volante di un Grand Vitara in versione 2.7 V6 di classe T1 con la livrea ufficiale della Casa di Hamamatsu. Una gara non facile per lui ma che è comunque servita per accumulare esperienza in vista delle prossime gare in calendario. Dopo aver affrontato con grinta e decisione le prime tappe, il giovane emiliano ha dovuto alzare bandiera bianca a causa della rottura dello spingidisco. In suo soccorso è intervenuto Codecà, che ha provveduto a trainarlo fino in assistenza. Sostituito il pezzo rotto, Dalmazzini è tornato in gara, ma a quel punto il ritardo accumulato era incolmabile e ha chiuso al quindicesimo posto assoluto. Di rilievo la gara di Lorenzo Codecà e Bruno Fedullo. Anche loro hanno dovuto fare i conti con non poche difficoltà. Dopo aver fatto segnare il miglior tempo nel settore prologo, la coppia è scivolata nelle retrovie a causa, prima di un problema elettrico causato dal passaggio all'interno di una serie di guadi profondi e poi dalla rottura di un cerchione. Come se non bastasse, a tutto questo si è aggiunto un guasto al potenziometro. Ma nonostante questo, i tecnici Suzuki sono riusciti ad intervenire rimettendo in sesto la vettura che non solo è riuscita a tornare in gara, ma ha anche tagliato il traguardo in prima posizione, confermando l'affidabilità e l'elevato potenziale di questo mezzo.



PRIMO TRA MILLE DIFFICOLTÀ
Nonostante un problema elettrico e la rottura di un cerchio, Codecà (sopra) ha chiuso al primo posto nell'Italiano. Sotto, Dalmazzini, 15° alla sua prima gara da ufficiale.



Tutto Rally Più N° 4

Campionato Italiano Cross Country Rally

Aprile 2014 (pag. 101)



SPETTACOLO!

Tanti colpi di scena nel Challenge. Primo posto per Spinetti, in questa foto. Dietro di lui, Lucchini, autore di uno spettacolare capottone e Mancusi (in alto a destra). Insomma, alta intensità.



CALENDARIO

17-18 maggio	Baja Puglia e Lucania
6-7 giugno	Baja FIF
5-6 luglio	Baja San Marino
6-7 settembre	Baja Costa Smeralda
4-5 ottobre	Raid del Ciocco
25-26 ottobre	Baja Terre del Sole



Suzuki Challenge

Il monarca riservato ai Grand Vitara 1.9 DDiS di classe T2 ha visto il dominio assoluto di Alberto Spinetti, sapientemente navigato da Lara Giusti. I due hanno condotto una gara da manuale, veloce e priva di errori riuscendo non solo a conquistare il gradino più alto del podio del Challenge, ma anche la terza piazza assoluta nella classifica del Campionato Italiano. Dietro di loro, si sono piazzati Andrea Lucchini e Piero Bosco. I due hanno centrato l'importante risultato nonostante le molte disavventure in cui sono incappati. Prima sono rimasti bloccati in un guado, poi sono finiti fuoristrada ed infine hanno capottato. Insomma, non si sono fatti mancare proprio nulla. Terzo posto, infine, per la coppia Mancusi-Castellani.

SPECIALE **Tricolore CrossCountry Rally**

IN COLLABORAZIONE CON ACI



in Vetrina/1 IL CALENDARIO

SETTE DATE

La prima si corre lungo il fiume Tagliamento. Il 26 ottobre l'ultimo atto a Terra del Sole



Scatta oggi da Pordenone la serie Tricolore, una delle specialità motoristiche più spettacolari, con una forte caratterizzazione fuoristradistica. Negli ultimi anni, la Federazione ha intrapreso una campagna di sensibilizzazione, con l'intento di rendere la specialità più fruibile al grande pubblico e ai concorrenti. Anche il calendario è stato oggetto di attenzioni significative e l'articolazione riprende proprio le linee guida: domenica Italian Baja 2014 (PN); 4 maggio 14° Raid Del Diavolo Cross Country (Lu); 25 maggio 32° Baja Puglia e Lucania Baja (Fg); 15 giugno 3° Baja I.F. Cross Country (PR); 6 luglio 2° San Mir Baja Baja (Es); 7 settembre Baja Costa Smeralda Sardegna 2014 (Sa); 26 ottobre 4° Baja Terra Del Sole. L'acento è stato anche posto sui format del campionato, arrivando all'istituzione di un montepremi volto, appunto, a premiare i piloti vincenti delle classiche finali. Nella foto Andrea Mayer.

in Vetrina/2 SUZUKI CHALLENGE

È LA 15ª EDIZIONE

Sulle Grand Vitara 3p DDIS è sfida a Lolli, rrecco Luchini Il montepremi è di 60 mila euro



Italian Baja è la prima tappa del Suzuki Challenge 2014, 15ª edizione. Il Trofeo è banco di prova ideale per tutti gli aspiranti piloti e per i campioni di domani, che vogliono mettersi alla prova al volante della Grand Vitara 3p DDIS, allestita con le specifiche tecniche del gruppo T2 - veicoli di serie, il contesto ideale per debuttare, proprio come ha fatto Dalmazzini (nella foto), oggi pilota ufficiale Suzuki. Il Challenge 2014 si presenta con una formula semplice e attraente: circa 60.000 euro di montepremi in palio che prevede, inoltre, 3 auto e 3 moto per i primi 6 classificati; oltre a premi in denaro per il 7° navigatore e per il concessionario che affiancherà il vincitore. A Pordenone scendono in campo 6 concorrenti, con i pluri campione Andrea Lolli, il rientrante Andrea Luchini, l'ottimo Alfio Bordonaro, il dentista ebano Alberto Spinetti, il romano Massimo Mancusi e l'esperto Armando Accadia.

Il Baja ha un avvio «iridato»

A Pordenone parte lo spettacolare Cross Country che è tappa del Mondiale. Ed ha un'anima green

ENZO BRANDA

Sono tanti gli aneddoti sportivi che le Grave del Tagliamento avrebbero da raccontare, tanti ne hanno visti in vent'anni di edizioni dell'Italian Baja. Su questi tracciati unici al mondo si sono confrontati assi del fuoristrada, stelle dei rally, truck driver instancabili e rider delle due ruote. Sono passati su queste pietre, superando guadi a bordo di agili ma potenti fuoristrada o elefantici camion, oppure in sella a motociclette da domare. Fatica e sudore, forza fisica e mentale che da sempre sono gli ingredienti della maratona di Pordenone.

Perché piace? Rispetto ai primi anni, non è cambiata di molto la Baja che i ragazzi del 4x4 Fuoristrada Club allestiscono con fruttuosa attenzione e passione, capaci e organizzati al punto da sopprimere egregiamente alle mutevoli condizioni imposte dal maltempo e cambiare il percorso anche nell'immediata vigilia di gara, garantendone il regolare svolgimento. È grazie a queste peculiarità che l'Italian Baja mantiene alto il gradimento dei piloti stranieri, che vengono a Pordenone per correre una gara con le sue particolarità intrinseche, e non solo per il richiamo del punteggio iridato. Per gli italiani è la competizione che vale l'intera stagione di gare: far bene su questi percorsi significa acquisire piazzamenti importanti nelle classifiche nazionali.

Che annata sarà? Sostanzialmente la competizione è rimasta una delle kermesse del Cross Country Rally più ambite d'Europa, è 2ª tappa della serie iridata e d'avvio del Tricolore Aci Coati. Come da tradizione, infatti spetta all'Italian Baja ad aprire la stagione del Cross Country Italiano. Un'annata che si preannuncia interessante e tutta da scoprire. Molti sono infatti gli argomenti sportivi che la prova frutiana metterà in mostra, e che andranno a svilupparsi anche nei successivi appuntamenti a calendario. Nella pausa invernale la Federazione ha studiato dei cambiamenti per fronteggiare la crisi economica, atti a promuovere e premiare la partecipazione, costituendo per esempio un montepremi da distribuire nelle classifiche finali.

Eco? L'Italian Baja si segnala poi per l'attenzione rivolta all'ambiente, attraverso il marchio «Impatto Zero», ottenuto acquistando ettari di foresta in Costa Rica per compensare la produzione di anidride carbonica imputabile all'evento. E producendo il fabbisogno di energia elettrica per il parco assistenza grazie all'impianto fotovoltaico in Fiera a Pordenone. L'impegno sociale del 4x4 Club Pordenone è invece rivolto al comitato Ideal Standard, per un sostegno alle famiglie dei lavoratori in difficoltà, caratterizzato anche dall'iniziativa della onlus «Uno di noi» di Gianluca Tassi.



Dall'alto a sinistra Riccardo Colombo su Mitsubishi L200 Pick Up, in mezzo il 6 volte campione italiano Lorenzo Codacci su Suzuki Gran Vitara e a destra Jean Luis Schlesser nel salto di Rauscedo (MRETTI).

Il programma

Le piogge abbondanti degli ultimi due mesi hanno costretto a evitare i greti del torrente Cosa e del fiume Tagliamento. **Le prove** Domani le prove dal nuovo layout si chiameranno «Pasche» da 44 km, disegnata tra Cordenons e Teuriano, e «Cosa» da 19 km da Cosa al Ponte della Dolina, con tre passaggi e prove. Domenica sono previste le stesse prove, ma percorse in senso contrario e denominate «Valvasone» da 19 km da Ponte della Dolina a Cosa e «Moscato» dallo sviluppo di 44 km da Teuriano a Cordenons. **Le verifiche** Sono iniziate ieri e proseguiranno

oggi dalle 16.30 alle 20.30 alla Fiera Pordenone. Alle 16 da Sacile lo start alla Super Special Stage Memorial Claudio «Cico» Azzaretti e alle 21 appuntamento la serata speciale e festiva d'onore Miki Biasion. **Tappa 2** Domani alle 7.50 partenza per Tappa 2 «Pasche» - Cordenons Fiera Pordenone, l'arrivo è previsto per le 16 a Fiera Pordenone. **Tappa 3** Domenica scatta invece alle 7.40 la Tappa 3 «Valvasone» Fiera Pordenone, mentre alle 17 è previsto il termine della Baja - Podio & Premiazioni sempre presso la Fiera Pordenone.

I PROTAGONISTI

Biasion in Mitsubishi L200 Tra auto, moto e quad sono 115 i piloti da 21 Paesi

Il due volte campione del mondo rally, Miki Biasion sarà in gara con un Mitsubishi L200 preparato da Ralliart. Tra auto, moto e quad, piloti esteri e italiani gli iscritti totali sono 115, provenienti da ventuno nazioni diverse tra i continenti (Europa, Asia e Sudamerica). Il team belga Overdrive Racing affida i Toyota Hilux al brasiliano Reinaldo Varela, primo nel 2013; al saudita Yazeed Al-Rajhi, vincitore della Northern Forest di Leningrado; ai polacchi Marek Dabrowski e Adam Malysz. È annunciato il francese Jean Luis Schlesser sull'omonimo buggy, certa è la presenza di «raz» Boris Gadsin con il suo G-Force, ma anche il connazionale Vasilyev al volante di una Mini All Racing del team X-Raid. Suzuki Italia schiera il milanese sei volte campione italiano Lorenzo Codacci ed il ventennio emiliano Andrea Dalmazzini, rispettivamente a bordo della Grand Vitara 3.6 e della Grand Vitara 2.7. Il piemontese Diego Salerno ripone le speranze di ben figurare al debutto col prototipo Gvr 01, il ferrarese Alessio De Angelis torna alla Baja a bordo di un Mitsubishi L200 T1, mentre il romano Claudio Petrucci si rilancia nella sfida con il Great Wall Hover WRC opportunamente sviluppato. Al volante dello Mitsubishi L200 Pick Up Riccardo Colombo è il compagno di squadra di Biasion allo Rteam, per i quali colori corre Tito Totani su Mitsubishi Pajero T1. Il team varesino ha tra le fila il fradano Elvis Borsari e Carmine Salvi con i Pajero. Nel Gruppo T3 in evidenza saranno l'argentino Biglieri Paolo Leonardo e l'austracica Andrea Mayer entrambi in gara a bordo dei Danieli Dust Devil. Di rilievo anche la presenza di italiani in Gruppo TH, con il campione in carica Anarasso in prima fila, seguito dallo schieramento che conta 7 presenze.



GAMMA 4X4

Sentiti Sicuro. Sentiti Suzuki.






Ragazzi, chi passa per primo?

io!

io!

io!

La gamma Suzuki 4x4 è pronta a tutto e a tutti. A tutto, perché non conosce confini: non si ferma davanti a nulla e ti garantisce massima sicurezza, affidabilità e controllo in ogni situazione. A tutti, perché c'è un 4x4 per ogni esigenza, sempre con equipaggiamenti completi e la garanzia dell'esperienza Suzuki. Il marchio giapponese maestro nella tecnologia 4x4. Sentiti Sicuro. Sentiti Suzuki.

3 PLUS | SUZUKI FINANCE | MOTUL | 800-452825

Gamma Suzuki 4x4, consumo ciclo combinato da 9,9 a 9,6 (litri/100 km). Emissioni CO₂ ciclo combinato da 135 a 221 g/km. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Auto Sprint N° 10

Campionato Italiano Cross Country Rally

11/17 marzo 2014 (pag. 44)

BIASION NELL'APPUNTAMENTO ITALIANO DEL CROSS COUNTRY

Italian Baja al via

Sfilata di big del fuoristrada a Pordenone per l'Italian Baja, seconda tappa del mondiale Fia Cross Country. Dopo la vittoriosa campagna di Russia al Northern Forest, il Belgium's Overdrive Racing si presenta con un poker di Toyota Hilux affidate a Yazeed Al-Rajhi, Reinaldo Varela, Marek Dabrowski e Adam Maiysz. Avversari scomodi per i russi Boris Gadasin con il G-Force Proto e Vladimir Vasilyev, su una Mini All4 del team X-Raid, oltre che per Jean-Luis Schlessler. Tra i big anche Miki Biasion, al debutto con il Mitsubishi L200 preparato da Ralliart. Venerdì 14 prologo da 8 km sui guadi del fiume Meduna. Sabato 15 il clou, con i settori selettivi Pasch (44 km) e Cosa (19 km) da effettuare tre volte. Percorso inverso domenica 16, con due passaggi sui settori, rinominati Valvasone e Mosaico. In Fiera a Pordenone il quartiere generale della gara.

Auto Sprint N° 9

Campionato Italiano Cross Country Rally

4/10 marzo 2014 (pag. 50)

CON UNA MITSUBISHI L200 T1

Biasion torna all'Italian Baja

Stretto nella morsa dei russi Boris Gadasin (G-Force Proto) e Vladimir Vasilyev (Mini X-Raid) non sarà facile il ritorno di Miki Biasion all'Italian Baja iridata (13-16 marzo) con una Mitsubishi L200 T1 preparata da RTeam Ralliart. I primi test hanno convinto il basanese sul fatto che il nuovo motore 6.2 litri da 370 cavalli è competitivo, ma la necessità di sviluppo del propulsore stesso impone prudenza. In lizza a Pordenone anche Riccardo Colombo, su Mitsubishi L200, e il tricolore Lorenzo Codecà con la Suzuki Grand Vitara.

Tutto Rally Più N° 2

Campionato Italiano Cross Country Rally

Febbraio 2013 (pag. 18)

ITALIAN BAJA

Nuovo direttore di gara

A condurre l'edizione numero 21 dell'Italian Baja, che andrà in scena dal 13 al 16 marzo prossimi, sarà Marco Fiorillo. Il livornese ha all'attivo 370 direzioni di gara, delle quali ben 70 internazionali, ma è la prima volta che si cimenta nella gestione di una corsa off-road. «*Affronto questa sfida con la massima umiltà. Ma con l'orgoglio della mia esperienza rallystica*» sottolinea Fiorillo. Anche nell'edizione 2014, il quartiere generale della corsa verrà allestito all'interno della Fiera di Pordenone. Nell'immagine Photo4, Jean-Louis Schlesser alla Baja 2013.

